SISTEMA DI SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Cosa si può segnalare?
Condotte Nord S.p.A. (di seguito anche la "**Società**") ha adottato un sistema per consentire l'invio di segnalazioni aventi ad oggetto comportamenti, riferibili al personale aziendale e/o a terzi, integranti violazioni di leggi e regolamenti nonché del sistema di regole e procedure vigenti in Condotte Nord.
Il sistema di segnalazione attuato da Condotte Nord risponde alla necessità di adeguarsi alle previsioni del D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*" (di seguito, "Decreto Whistleblowing") e alle Linee guida di ANAC.
Grazie alla partecipazione attiva e responsabile dei dipendenti e di terze parti, segnalando eventuali comportamenti non conformi, Condotte Nord è in grado di individuare eventuali irregolarità e adottare tempestivamente i dovuti correttivi, prevenendo eventuali danni di tipo economico o reputazionale.

Cosa non si può segnalare?
Tramite il sistema di segnalazioni non è, invece, consentito inviare contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale (ad es. attinente al proprio rapporto individuale di lavoro) o reclami di natura commerciale.

Chi può segnalare?
Sono legittimati a segnalare coloro che operano o hanno operato nel contesto lavorativo di Condotte Nord nonché coloro che, pur non avendo ancora instaurato un rapporto di lavoro, abbiano acquisito informazioni sulle violazioni durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali.
in qualità di:
- lavoratori subordinati;
- lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società;
- lavoratori o collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi, ma che di fatto rientrano nelle tipologie sopra indicate;
- liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso la Società;
- volontari e tirocinanti - retribuiti e non retribuiti - che prestano la propria attività presso la Società;
- azionisti (persone fisiche);
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso la Società.

Come si può segnalare?
La Società mette a disposizione i seguenti canali interni di segnalazione:
1. Consegna a mano o posta ordinaria in plico chiuso indirizzato all'OdV c/o: Condotte Nord S.p.A., Via Foro Boario n. 3 - 24121 Bergamo. La segnalazione – conformemente alle indicazioni di ANAC - deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, a sua volta all'interno di un plico chiuso riportante l'indicazione "RISERVATO – SEGNALAZIONE". All'interno di tale plico potrà essere inserita, oltre alla segnalazione, un'altra busta chiusa contenente la copia di un documento di riconoscimento con in calce la firma del segnalante, per consentire all'OdV di fornire gli opportuni riscontri al segnalante.

2. Contatto telefonico al numero 3343545937, con segreteria automatica che permette la registrazione di un messaggio vocale, nel corso del quale il segnalante è invitato a lasciare la segnalazione oltre ad un proprio recapito sempre per consentire all'OdV di fornire gli opportuni riscontri.
Quando il segnalante effettua una chiamata al numero 3343545937, si attiva un messaggio preregistrato contenente una breve informativa sul trattamento dei dati personali. La registrazione della segnalazione telefonica avviene previo consenso del segnalante.

In alternativa, la segnalazione può essere documentata mediante un resoconto dettagliato della conversazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Qualora il segnalante non fornisca alcun recapito, la segnalazione anonima verrà comunque gestita, senza tuttavia che l'OdV possa fornire riscontro al segnalante.
All'OdV può altresì essere richiesto un appuntamento per un colloquio, che verrà fissato entro un termine ragionevole dalla richiesta, al fine di raccogliere la segnalazione. Il colloquio potrà essere registrato previo consenso del segnalante oppure documentato mediante verbale, che dovrà essere sottoposto alla verifica e alla sottoscrizione del segnalante, il quale potrà eventualmente richiederne la rettifica o l'integrazione. Nel corso del colloquio potranno essere richiesti chiarimenti o ulteriori informazioni.

Come vengono gestite le segnalazioni?
Le Segnalazioni sono accessibili e gestite esclusivamente dall'OdV (nelle persone di volta in volta individuate) che procede, nel rispetto di tempistiche ragionevoli e della riservatezza dei dati, ad una valutazione circa la sussistenza dei requisiti essenziali della segnalazione per valutarne l'ammissibilità e poter, quindi, accordare al segnalante le tutele previste, rilasciando allo stesso un avviso di ricevimento entro sette giorni dalla ricezione. L'OdV mantiene le interlocuzioni con il segnalante, può richiedere eventuali integrazioni e fornisce riscontro sul seguito dato - o che intende dare - alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Quali garanzie e tutele sono accordate al segnalante?
Il citato D.lgs. n. 24/2023 accorda al segnalante, al facilitatore e alle persone coinvolte nella segnalazione l'assoluta riservatezza. Nel caso di segnalazioni anonime, qualora non vengano forniti elementi idonei a identificare il segnalante, la Società non sarà in grado di conoscerne l'identità. Le segnalazioni anonime saranno comunque gestite secondo quanto previsto dalla procedura aziendale e dalla normativa applicabile.
Non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione personale o professionale in ragione della segnalazione effettuata. Se si ritiene di aver subito una ritorsione a causa della segnalazione, è possibile comunicarlo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tramite l'apposita piattaforma (https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing).
Ogni trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.
La persona segnalante non incorre in responsabilità per la rivelazione o diffusione di informazioni coperte da obblighi di segreto nei casi e alle condizioni espressamente previsti dall'art. 20 del D.lgs. n. 24/2023.
In particolare, tale tutela può operare, nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa, anche con riferimento alla rivelazione o diffusione di informazioni:
- soggette a segreto d'ufficio;
- soggette a segreto professionale;
- soggette a segreti scientifici e industriali;
- soggette al dovere di lealtà e fedeltà;
- soggette alle disposizioni relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali;
- che offendono la reputazione del soggetto coinvolto.

Si può segnalare direttamente all'ANAC?
Il D.lgs. n. 24/2023 prevede la possibilità di effettuare una segnalazione direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), tramite il canale esterno appositamente predisposto, al ricorrere di specifiche condizioni.
In particolare, è possibile ricorrere al canale esterno di segnalazione quando:
- il canale interno di segnalazione non è attivo o non è conforme a quanto previsto dalla normativa;
- è già stata effettuata una segnalazione attraverso il canale interno e la stessa non ha avuto seguito;
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, in caso di segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito oppure che questa potrebbe determinare il rischio di ritorsioni;
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il canale esterno può essere utilizzato anche qualora il segnalante non abbia ricevuto l'avviso di ricevimento della segnalazione interna entro sette giorni dalla sua presentazione, né il riscontro sul seguito dato alla stessa entro i termini previsti dalla normativa.
La segnalazione ad ANAC può essere trasmessa attraverso l'apposita piattaforma disponibile al seguente indirizzo: https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing.
Sul sito di ANAC è inoltre disponibile l'elenco degli Enti del Terzo Settore che forniscono ai segnalanti misure di sostegno, quali informazioni, assistenza e consulenza a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni.

Dove trovare maggiori informazioni?
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali, è possibile consultare la nostra Informativa Privacy Whistleblowing, disponibile sul sito www.condottenord.it.
La procedura Whistleblowing e il testo del D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 sono disponibili per la consultazione attraverso i canali aziendali dedicati.